

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA DELLA REGIONE**

Ufficio legislativo e legale

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

ANNO 2015

- **Criteri generali della metodologia di valutazione**
- **Ripartizione delle risorse FAMP per il personale del comparto a tempo indeterminato**

Concordato nella contrattazione del 2 dicembre 2015

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA DELLA REGIONE**

Ufficio legislativo e legale

ALLEGATO A

**SCHEDA DI VALUTAZIONE INDIVIDUALE
PER LA PARTECIPAZIONE AL PIANO DI LAVORO**

Elementi di valutazione individuati all'art. 91 del CCRL

- a) complessità e difficoltà del contesto in cui si deve operare
- b) competenze specialistiche e gestionali richieste dal ruolo
- c) ampia autonomia e deleghe specifiche
- d) grado di influenza sui risultati aziendali anche di tipo economico oltre che professionale
- e) competenze tecnico professionali ed eventuale attinenza all'aggiornamento manifestato dal soggetto
- f) capacità gestionali in riferimento alla programmazione e al controllo
- g) capacità di promuovere e gestire l'innovazione
- h) partecipazione alle attività della struttura in ore pomeridiane
- i) rapporto tra obiettivi e risultati conseguiti

Dai nove criteri sopracitati, previsti all'art. 91 del CCRL, in base alle peculiari attività dell'Ufficio, si individuano sette elementi di valutazione che vengono indicati nella seguente tabella semplificandone altresì l'espressione e precisando il peso da attribuire.

Piano di lavoro 2015

Scheda di valutazione individuale



**Ufficio Legislativo e Legale
della Presidenza della Regione Siciliana**

Piano di lavoro 201

Scheda di valutazione finale del dipendente del comparto non dirigenziale

Categoria A / B

in servizio c/o _____

Cognome _____ Nome _____

Elementi di valutazione		Range per determinare l'Incidenza del parametro di valutazione	Parametro di valutazione	Punteggio attribuito al dipendente
1	Competenza ed efficienza nello svolgimento delle attività (Art.91, c.3, lett."a" e "b")	da 0 a 15	0 - 10	
2	Capacità di adattamento all'innovazione e interesse all'aggiornamento professionale (Art. 91, c.3, lett "e" e "g")	da 0 a 15	0 - 4	
3	Autonomia nello svolgimento delle attività (Art. 91, c.3, lett. "c")	da 0 a 15	0 - 6	
Rapporto fra la tipologia di attività richiesta e le caratteristiche della struttura ed il ruolo all'interno di essa		Massimo conseguibile:	20	
4	Tempi di produzione / Tempestività azione	da 0 a 30	0 - 20	
5	Qualità della produzione	da 0 a 30	da 0 a 25 ciascuno, ma la somma dei due parametri (5 e 6) non può superare 40 punti	
6	Quantità della produzione	da 0 a 30		
7	Iniziativa e capacità organizzative	da 0 a 30	0 - 20	
Rapporto fra obiettivi fissati e risultati conseguiti dal dipendente (Art.91, c.3, lett.i)(1)		Massimo conseguibile:	80	
			Totale	
			100	
			Punteggio totale attribuito	

Annotazioni

Si accetta / Non si accetta per le
motivazioni sottoriportate
IL DIPENDENTE

IL DIRIGENTE



**Ufficio Legislativo e Legale
della Presidenza della Regione Siciliana**

Piano di lavoro 201

Scheda di valutazione finale del dipendente del comparto non dirigenziale

Categoria C / D

in servizio c/o _____

Cognome _____ Nome _____

Elementi di valutazione		Range per determinare l'Incidenza del parametro di valutazione	Parametro di valutazione (da definire preventivamente)	Punteggio attribuito al dipendente
1	Complessità e difficoltà del contesto - Autonomia operativa e deleghe specifiche (CCRL 2002-2005, Art.91, c.3, lett."a" e "c")	da 0 a 15	0-6	
2	Competenze specialistiche e gestionali - Competenze tecnico-professionali e disponibilità all'aggiornamento - Capacità gestionali in riferimento alla programmazione e al controllo - Capacità di promuovere e gestire l'innovazione (CCRL 2002-2005, Art. 91,	da 0 a 15	0-14	
3	Grado di influenza di tipo professionale sui risultati della struttura	da 0 a 15	-----	
Rapporto fra la tipologia di attività richiesta e le caratteristiche della struttura / ruolo all'interno di essa		Massimo conseguibile con l'uso di almeno 2 elementi di valutazione:	20	
4	Tempi di produzione / Tempestività azione	da 0 a 30	0-20	
5	Qualità della produzione	da 0 a 30	da 0 a 25 ciascuno, ma la somma dei due parametri (5 e 6) non può superare 40 punti	
6	Quantità della produzione	da 0 a 30		
7	Iniziativa e capacità organizzative	da 0 a 30	0-20	
Rapporto fra obiettivi fissati e risultati conseguiti dal dipendente (Art.91, c.3, lett.i)		Massimo conseguibile con l'uso di almeno 3 elementi di valutazione:	80	
Totale			100	
			Punteggio totale attribuito	

Annotazioni

Si accetta / Non si accetta per le
motivazioni sottoriportate
IL DIPENDENTE

IL DIRIGENTE

misura del compenso da erogare correlata all'esito della valutazione finale

- valutazione finale compresa tra il 70% e il 85% compenso da erogare 75%
- valutazione finale compresa tra il 86% e il 100% compenso da erogare 100%

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA DELLA REGIONE

Ufficio legislativo e legale

ALLEGATO B

ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI SUI CAPITOLI DEL FAMP AI SENSI
DELL'ART. 88 SECONDO LE MODALITA E I CRITERI DI SEGUITO RIPORTATI

ANALISI DEL QUADRO FINANZIARIO

PIANO DI LAVORO 2015
QUADRO ECONOMICO

Δ %

FAMP 2014	€ 267.071,48			
Risorse FAMP per unità di peso equivalente 2014			€ 327,90	
Quota 2015 Acconto	€ 101.005,00			
		Imputazione agli esercizi finanziari		
		2015	2015	
Quota 2015 Saldo	€ 153.699,05	€ 102.757,19	€ 50.941,86	-11,62%
FAMP 2015	€ 254.704,05			
Risorse FAMP per unità di peso equivalente 2015 = (A / H)			€ 289,81	
Risorse FAMP assegnate all'Ufficio (A)	€ 254.704,05			

Tabella Indennità					
Descrizione	Decorrenza	Importo mensile indennità	n. unità aventi diritto	Mesi	Importo annuo
Indennità Consegretario	Anno 2014	€ 204,40			€ 0,00
	Anno 2015	€ 180,66	1	12	€ 2.167,89
Indennità Cassiere	Anno 2014	€ 204,40			€ 0,00
	Anno 2015	€ 180,66	1	12	€ 2.167,89
Indennità Informatica	Anno 2014	€ 129,09			€ 0,00
	Anno 2015	€ 114,10			€ 0,00
TOTALE INDENNITÀ (B)					€ 4.335,78


Risorse FAMP assegnate all'Ufficio (A)			254.704,05	
Quota destinata a Straordinario	0,25%	di (A)	636,76	
Compensi ed indennità varie (B)			4.335,78	
Quota destinata al Piano di Lavoro (C)			249.731,51	
Quota destinata ex art. 94	0,01%	di (C)	26,09	26,42
Quota da ripartire per Piano di Lavoro (D)			249.705,42	

	E	F	G = E x F	I	L
CATEGORIA	Parametro (rival.)	Unità	Peso equivalente	Quota Strutturale unitaria (media)	Quota Strutturale per Categoria
A	5,88	9	52,92	1.670,65	15.035,85
B	6,48	10	64,80	1.841,12	18.411,20
C1 - C2	8,04		0,00	0,00	0,00
C3 - C4	9,04	7	63,28	2.568,48	17.979,36
C5 - C6 - C7 - C8	9,54	19	181,26	2.710,54	51.500,26
D1 - D2	11,40	3	34,20	3.239,02	9.717,06
D3 - D4 - D5 - D6	13,40	36	482,40	3.807,26	137.061,36
TOTALE		84	878,86		249.705,09

H

NOTE: L = (D / H) x E
 Imputazione esercizio finanziario 2015 66,86%
 Imputazione esercizio finanziario 2016 33,14%

PCILFP 

COBAS/CODIR
 OLB
 EISC Dipartimento
 SADRIS 



Art. 1

Campo di applicazione

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo, di seguito nominato C.C.D.I., stipulato in conformità a quanto previsto dall'art. 4 e dall'art. 6 del C.C.R.L. 2002-2005, si applica al personale dipendente dalla Regione Siciliana, in servizio presso l'**Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione.**

Art. 2

Durata e decorrenza

Il presente C.C.D.I. è valido per l'anno 2015. Esso rimane, comunque, in vigore fino alla stipula del successivo contratto collettivo decentrato integrativo.

L'individuazione e l'utilizzo delle risorse sono determinati in sede di contrattazione integrativa con cadenza annuale.

Art. 3

Obiettivi

Obiettivi del presente contratto sono:

- Regolare i sistemi di incentivazione del personale in servizio destinatario del presente contratto sulla base di obiettivi e programmi di incremento della produttività e di miglioramento della qualità del servizio;
- Definire i criteri generali delle metodologie di valutazione basate su indici e standard di valutazione;
- Pianificare l'utilizzazione e la ripartizione del FAMP finalizzate a promuovere reali e significativi miglioramenti dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali.

QEF

PIANO DI RIPARTO FAMP 2015	stanziamento Famp 2015	254.704,05
erogato 1 semestre		101.005,00
da erogare a saldo		153.699,05
totale erogato		101.005,00

INDENNITA' Consegretario		€ 2.167,89
INDENNITA' Cassiere		€ 2.167,89
Quota da destinare ex. Art.94		26,09
QUOTA RESIDUA DA DESTINARE AL PIANO DI LAVORO		249.705,42
TOTALE PIANO DI LAVORO ANNO 2015		€ 249.705,42

Art. 4

Risorse

Le risorse assegnate all'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione da destinare al finanziamento del Fondo di Amministrazione per il Miglioramento delle Prestazioni (FAMP) per l'anno 2015 sul capitolo di spesa 212015, articolo 22, ammontano complessivamente ad Euro 254.704,05:

- € 101.005,00 quota erogata quale 1° acconto del Piano di Lavoro 2015 (1^a semestralità)
- € 153.699,05 quota da erogare quale saldo del Piano di Lavoro 2015

Art. 5

Procedura di stipula

Le sottoscritte delegazioni di parte pubblica e delle organizzazioni sindacali, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 4 e 6, nonché del titolo V – capi III e IV – del CCRL del comparto non dirigenziale quadriennio giuridico 2002/2005, sottoscrivono a seguito dell'intera raggiunta la presente ipotesi di CCDI per l'approvazione dei criteri di attribuzione dei compensi per la partecipazione al piano di lavoro e del piano di riparto del FAMP 2015.

Il CCDI verrà stipulato tra le parti a conclusione del seguente iter:

trasmissione dell'ipotesi di CCDI entro 5 giorni dalla sua definizione alla Ragioneria Centrale per la Presidenza, le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica per il controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri;

sottoscrizione del contratto da parte delle delegazioni trattanti sulla scorta del controllo sulla compatibilità dei costi e della certificazione degli oneri resa dall'organo di controllo.

il testo contrattuale sarà trasmesso all'Aran Sicilia entro 5 giorni dalla sottoscrizione definitiva.

Art. 6

Piano di lavoro

Il piano di lavoro costituisce il documento unico di programmazione all'interno del quale sono individuate tutte le attività di competenza della struttura, i livelli di risultato attesi coerentemente con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili.

Il piano di lavoro per l'anno 2015, predisposto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 91 del vigente CCRL è stato già apprezzato dalle OO.SS in data 18 giugno 2015.

Art. 7

Criteri per l'attribuzione dei compensi per la partecipazione al piano di lavoro

Le quote annuali individuali di produttività per la partecipazione al piano di lavoro sono calcolate facendo riferimento ai parametri massimi di cui all'allegato "L" del vigente CCRL.

Tale compenso viene decurtato in ragione delle assenze dal servizio effettuate dal dipendente, espressamente contemplate al comma 3 dell'art. 92 del CCRL 2002/2005. Le decurtazioni vengono calcolate in ragione di 1/360 dell'importo annuale. L'erogazione degli incentivi da attribuire avviene in due soluzioni.

La prima quota è stata corrisposta, a titolo di acconto e in misura fissa, al personale a tempo indeterminato dell'Ufficio, secondo l'Accordo relativo all'applicazione del comma 3, dell'art. 89 del vigente CCRL concernente il FAMP 2015, sottoscritto in data 1 ottobre 2015 tra l'ARAN Sicilia e le Organizzazioni sindacali, con il quale è stato convenuto, nelle more della definizione della contrattazione regionale inerente la rivisitazione degli istituti di salario accessorio, di liquidare al personale regionale, stante il decorso termine del 15 luglio contrattualmente previsto per la liquidazione della prima semestralità del piano di lavoro, la quota corrispondente ai primi due trimestri del 2015 secondo le modalità concordate dell'Accordo FAMP, pari a € **101.005,00**.

La quota da corrispondere a saldo, calcolata sull'importo destinato al piano di lavoro, sarà liquidata tenendo conto delle quote erogate a titolo di acconto, a seguito della valutazione finale del singolo dipendente, nonché delle assenze effettuate nel corso dell'anno, secondo le previsioni dell'art. 91, comma 7, del CCRL.

Art. 8

Valutazione degli apporti individuali di produttività

La metodologia per la valutazione degli apporti individuali di produttività è riportata nell'allegato "A" al presente CCDI e ne forma parte integrante.

La compilazione delle schede sarà effettuata da parte dei dirigenti responsabili di Area, Servizio o Unità Operativa, entro il 28 febbraio 2016, coinvolgendo in tale attività anche il dipendente valutato, il quale dovrà controfirmare la scheda. Nel caso in cui il dipendente non dovesse condividere la valutazione espressa, lo stesso potrà sottoporre il giudizio alla Commissione di cui all'art. 107 del CCRL, ferma restando la corresponsione del compenso corrispondente alla valutazione espressa dal dirigente su cui si controverte.

Dalla scheda di valutazione si dovrà desumere il livello dei risultati conseguiti da parte del dipendente, sulla base del quale si procederà alla determinazione del compenso definitivo da attribuire allo stesso.

La misura del compenso da erogare è correlata all'esito della valutazione finale e a tal fine si individuano due ranges:

- valutazione finale compresa tra il 70% e il 85%
- valutazione finale compresa tra il 86% e il 100%

in virtù dei quali il dipendente avrà diritto rispettivamente al 75% e al 100% del compenso previsto per la partecipazione al piano di lavoro, calcolato in base al parametro massimo previsto per la categoria di appartenenza.

Al riguardo, si concorda che la valutazione finale di ciascun dipendente sarà effettuata dal Dirigente preposto alla struttura intermedia alla quale il dipendente è assegnato; nel caso di assegnazione ad altra struttura, disposta nel corso dell'anno, alla valutazione finale provvederà il dirigente preposto alla struttura intermedia presso la quale il dipendente ha prestato il maggior periodo di servizio.

Si prescinde dall'acquisizione della scheda di valutazione controfirmata dal dipendente, nel caso in cui lo stesso sia oggettivamente impossibilitato a controfirmare la scheda per prolungati periodi di assenza (ad es. a causa di gravi motivi di salute o aspettativa o permessi sindacali in cumulo) o nel caso di collocamento in quiescenza.

Nel caso di prolungata assenza dal servizio tale che non consenta al dirigente preposto di esprimere alcuna valutazione sul dipendente, nei soli casi in cui sia previsto dal CCRL la retribuzione del compenso del piano di lavoro, la predetta erogazione avverrà nella misura prevista dall'art. 92, comma 2, del CCRL.

Nel caso di trasferimento o assegnazione di personale da un Dipartimento o qualsiasi altro ufficio a gestione autonoma ad un altro, disposto nel corso dell'esercizio finanziario, si applica quanto previsto dalla normativa vigente in materia

Art. 9

Articolazione orario di lavoro

In linea con la contrattazione decentrata del 13 luglio 2015, l'articolazione dell'orario di lavoro è:

Prestazione dell'orario di lavoro ordinario:

Lun-Mar-Gio-Ven

Mercoledì



Fascia di entrata	7:30 - 9:00	7:30 - 9:00	14:30 - 16:00
Fascia di uscita	13:00 - 15:30	13:00 - 15:30	17:30 - 19,30
Fascia di presenza obbligatoria	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00	15,30 - 17,30
Durata massima della prestazione giornaliera	7 ore	7 ore ant.	4 ore pom.

Prestazione dell'orario di lavoro straordinario e recupero permessi

Le prestazioni di lavoro straordinario, preventivamente autorizzato, e il recupero di debiti orari o di permessi fruiti, si effettuano nelle giornate di martedì dalle ore 14:30 alle ore 19:30, con durata massima della prestazione di 4 ore. L'intervallo minimo tra le prestazioni antimeridiane e pomeridiane sia nel lavoro ordinario che straordinario, non può essere inferiore ai 30 minuti, fatte salve le eccezioni previste dal CCRL vista la peculiarità delle competenze dell'ufficio.

Art. 10

Criteria per l'attribuzione del compenso ex art. 94

Per la qualità della prestazione professionale è previsto un compenso che – come previsto dall'art.94 del CCRL, remunererà i soggetti che hanno raggiunto particolari e specifici obiettivi, con le risorse derivanti per l'anno in corso dalla reiscrizione e/o accertamento delle economie del Famp relative agli anni precedenti, secondo il seguente criterio stabilito in sede di concertazione nella seduta del 2 dicembre 2015:

- punteggio minimo di 90 punti e premialità ripartita in proporzione al punteggio individuale assegnato a ciascun dipendente, ridotto in proporzione alle assenze nell'anno di riferimento, secondo quanto previsto dall'art. 94 del CCRL.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente CCDI, si fa riferimento al vigente Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica non dirigenziale della Regione Siciliana, che costituisce fonte primaria di riferimento per la contrattazione decentrata integrativa.

Palermo, li

Delegazione di parte pubblica

Il Presidente

(av. Paolo Chiffonari)

Delegazioni sindacali

CGIL *[Signature]*

CISL *[Signature]*

UIL _____

SADIRS *[Signature]*

COBAS/COBIR *[Signature]*

SIAD _____

UGL _____